

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'anno duemilaquindici addì ...1..... del mese di ..APRILE.....alle ore ...16,10.....
si è riunito, nell'aula S1 (ex Segreteria-Via Elce di Sotto) del Dipartimento stesso, il Consiglio del
Dipartimento di Scienze Politiche.

Sono stati regolarmente convocati gli aventi diritto:

	P.	A.G.	A. I.
1) Prof. SANTAMBROGIO Ambrogio DIRETTORE	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (1^ fascia)</u>			
2) BELARDELLI Giovanni	/X/	/ /	/ /
3) BELLELLI Alessandra	/X/	/ /	/ /
4) BUSSINI Odoardo.....	/X/	/ /	/ /
5) CARINI Carlo	/X/	/ /	/ /
6) DI NUCCI Loreto	/X/	/ /	/ /
7) GATTI Roberto	/ /	/X/	/ /
8) FOCARELLI Carlo	/ /	/X/	/ /
9) MANCINI Paolo	/X/	/ /	/ /
10) MERLONI Francesco	/ /	/X/	/ /
11) MONTANARI G. Eduardo	/X/	/ /	/ /
12) PIOGGIA Alessandra	/X/	/ /	/ /
13) SEGATORI Roberto	/X/	/ /	/ /
14) TOSI Luciano	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (2^ fascia)</u>			
15) BALDINETTI Anna	/ /	/X/	/ /
16) BIOCCA Dario	/ /	/X/	/ /
17) CAMPI Alessandro.....	/ /	/ /	/X/
18) CANIGLIA Enrico.....	/ /	/X/	/ /
19) CARLONI Enrico	/X/	/ /	/ /
20) CIANCI Alberto Giulio.....	/ /	/ /	/X/
21) CLEMENTI Francesco.....	/X/	/ /	/ /
22) CRISTOFORI Cecilia	/X/	/ /	/ /
23) D'EPIFANIO Giulio	/ /	/ /	/X/

	P.	A.G.	A. I.
24) FAVALI Lyda	/X/	/ /	/ /
25) GIACALONE Fiorella	/X/	/ /	/ /
26) GIUBBONI Stefano	/X/	/ /	/ /
27) MEDICI Lorenzo.....	/X/	/ /	/ /
28) PIERONI Luca.....	/X/	/ /	/ /
29) PROIETTI Fausto.....	/X/	/ /	/ /
30) RANALLI Giovanna	/ /	/ /	/X/
31) RASPADORI Fabio	/X/	/ /	/ /
32) SCATAMACCHIA Cristina	/X/	/ /	/ /
33) SORRENTINO Vincenzo.....	/X/	/ /	/ /
34) SIRIANNI Guido	/X/	/ /	/ /
35) VALASTRO Alessandra	/X/	/ /	/ /
36) ZANETTIN Federico	/X/	/ /	/ /

Ricercatori

37) BARBIERI Giovanni.....	/X/	/ /	/ /
38) BIANCHI Diana	/X/	/ /	/ /
39) BONERBA Giuseppina.....	/X/	/ /	/ /
40) CORNIA Alessio - TD.....	/X/	/ /	/ /
41) CRUZZOLIN Riccardo	/X/	/ /	/ /
42) DE SALVO Paola.....	/X/	/ /	/ /
43) DOMINICI Piero.....	/X/	/ /	/ /
44) GNALDI Michela	/ /	/X/	/ /
44) LUPI Regina.....	/ /	/X/	/ /
45) MANEGGIA Amina	/X/	/ /	/ /
46) MANNELLA Federica.....	/ /	/X/	/ /
47) MANTOVANI Claudia	/ /	/X/	/ /
48) MAZZONI Marco	/X/	/ /	/ /
49) NIGRO Raffaella.....	/X/	/ /	/ /
50) PACILLI Maria Giuseppina	/X/	/ /	/ /
51) PISELLI Francesca.....	/X/	/ /	/ /
52) PONTI Benedetto.....	/X/	/ /	/ /
53) RANDAZZO Francesco.....	/X/	/ /	/ /



CS.

	P.	A.G.	A. I.
54) SALMASI Luca -TD.....	/X/	/ /	/ /
55) SOMMELLA Valentina.....	/X/	/ /	/ /
56) TOSONE Lorella.....	/ /	/X/	/ /
57) VALONGO Alessia	/X/	/ /	/ /
58) VAQUERO PINEIRO Manuel	/ /	/X/	/ /

Rappresentanti del Personale TAB

59) CECCHETTI Rita	/X/	/ /	/ /
60) DE SANTIS Fabrizio	/X/	/ /	/ /
61) EPIFANI Antonella	/ /	/ /	/X/
62) MARINACCI Giuseppe	/ /	/ /	/X/
63) PIAGIONE Marco.....	/ /	/X/	/ /
64) PIETROLATA Letizia	/X/	/ /	/ /
65) SANTUCCI Grazia	/X/	/ /	/ /
66) TINTORI Marina	/X/	/ /	/ /

Rappresentanti degli studenti

67) BISCARINI Letizia	/X/	/ /	/ /
68) CAIELLO Francesco	/X/	/ /	/ /
69) CHIZONITI Anselmo	/ /	/ /	/X/
70) FARINELLI Eugenio	/X/	/ /	/ /
71) MARCHESINI Rachele	/ /	/ /	/X/
72) MARCONI Andrea	/ /	/X/	/ /
73) MARINI Tancredi	/X/	/ /	/ /
74) MENCACCINI Francesco	/ /	/ /	/X/

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo Geom. Lamberto PODERINI.

Il Direttore constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
 2. Comunicazioni;
 3. Approvazione nuovo ciclo di Dottorati di ricerca;
 4. Programmazione didattica a.a. 2015/2016;
 5. Schema di Convenzioni per tirocini curriculari;
 6. Richieste di mutuaione Dipartimento di Lettere e Dipartimento di Filosofia a.a. 2015/2016: ratifica;
 7. Contingenti studenti stranieri a.a. 2015/2016: ratifica determinazione;
 8. Nomina Commissione esaminatrice Concorso attività di docenza nell'ambito del Modulo Jean Monnet;
 9. Richiesta di prolungamento del contratto di tutorato d'aula Prof, Montanari;
 10. Sostituzioni coordinatori Commissioni ERASMUS, Biblioteche e Orientamento/Servizi agli studenti;
 11. Nomina delegato del Dipartimento presso il TUCEP;
 12. Contributi di Dipartimento per riviste di fascia A radicate nel Dipartimento. Richiesta per QTS e Pensiero Politico;
 13. Contributi di Dipartimento per attività di dottorato. Richiesta per la Summer School del Dottorato in Scienze giuridiche;
 14. Contributi per soggiorni di studio all'estero nell'ambito dei programmi di scambio per studenti (no Erasmus) a.a. 2014/2015;
 15. Adeguamento di appelli di esame e laurea alla nuova delibera del Senato;
 16. Seminari Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali;
 17. Riconoscimento Crediti formativi:
 - a) 1 CFU per il Ciclo di Seminari "L'Economia Politica in Tempi di Crisi"
 - b) 2 CFU attività di conduzione in autogestione degli spazi di aggregazione per gli studenti;
 18. Convenzione con Regione Umbria;
 19. Proposta di acquisto proiettori e/o lavagne interattive multimediali (LIM);
 20. Nuova area tematica interdisciplinare;
 21. Commissione per lo scarico dei beni: sostituzione membro;
 22. Approvazione Decreti del Direttore;
 23. Varie eventuali.
-

AS

AS

ORDINE DEL GIORNO N. 1 Oggetto: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Direttore chiede se vi siano osservazioni in merito al verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 18 febbraio 2015, ore 15.20, messo a disposizione di tutti i Consiglieri nella pagina web del Dipartimento il 27/03/2015, fermo restando che le relative delibere sono state approvate seduta stante.

Il Consiglio, approva unanime il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del **18 febbraio 2015, ore 15.20** senza apporvi modifiche.

US

ORDINE DEL GIORNO N. 2 Oggetto: Comunicazioni.

Il Direttore comunica i dati delle iscrizioni ed esprime soddisfazione per le Lauree Specialistiche di Relazioni Internazionali e di Sociologia e Politiche sociali. Bene anche la triennale di Servizio Sociale, pressoché invariate le altre, ad eccezione della triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali che perde qualche studente rispetto al passato. Il Direttore suggerisce quindi di porre particolare attenzione nelle fasi di presentazione del corso.

Il Direttore comunica che è in corso di perfezionamento la stipula di una convenzione fra l'Ateneo e la Società Expo 2015 per consentire agli studenti iscritti all'Università di Perugia l'acquisto di biglietti di ingresso ad una tariffa agevolata.

Dà poi notizia di un Convegno Internazionale dal titolo "Libia in transizione. Elites, società civile e fazionalismo nella riconfigurazione dello Stato", in cui il nostro Dipartimento è coinvolto come partner e in cui la Prof.ssa Anna Baldinetti è membro del comitato scientifico.

Il Direttore si congratula con il Prof. Fausto Proietti che ha preso servizio in qualità di Professore Associato in data 9-03-2015 e con il Dott. Luca Salmasi che, nella stessa data, ha preso servizio in qualità di Ricercatore a tempo determinato. Dà anche notizia della conferma in ruolo di Ricercatore del Dott. Benedetto Ponti a decorrere dal 31-12-2013 e del Dott. Piero Dominici a decorrere dal 6-09-2014.

Il Direttore comunica che il Senato Accademico del 24-03-2015 ha iniziato a discutere la nuova programmazione per posti di professore associato. L'ipotesi è che ogni Dipartimento avrà a disposizione nel 2015 2 posti a chiamata diretta; nel 2016 1 posto su bando nazionale, mentre altre 2 chiamate dirette saranno distribuite in Ateneo sulla base del costo medio per studente di ogni Settore Scientifico Disciplinare.

Riguardo alla Scheda SUA, riferisce che è bene per il Dipartimento che ogni docente abbia almeno una pubblicazione per il 2015.

Per quanto riguarda i crediti formativi necessari ai nostri studenti per poter svolgere le attività di tirocinio (120 CFU), considerato che nel nuovo ordinamento al termine del biennio i crediti ottenuti sono 117 e non 120, il Direttore comunica che tali attività si potranno svolgere anche dopo aver sostenuto tutti gli esami del I e II anno.

OS.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 Oggetto: Approvazione nuovo ciclo di Dottorati di ricerca.

Il Direttore invita il Prof. Paolo Mancini, attuale coordinatore del corso, a presentare la richiesta di rinnovo del corso di dottorato in “POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE”, e ricorda che il modulo contenente la proposta è stato inserito nel sito web del Dipartimento e agli atti del presente Consiglio.

Il Prof. Mancini, illustra il progetto del corso di dottorato soffermandosi in particolare sulla necessità di internazionalizzazione del corso stesso.

Al termine dell'esposizione e dopo ampia discussione, il Direttore chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere in merito al nuovo ciclo di Dottorato di Ricerca in argomento.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- udito quanto esposto dal Prof. Paolo Mancini;
- vista la scheda con la proposta di attivazione del Corso di Dottorato in “POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE”;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di approvare la proposta di rinnovo del Corso di Dottorato in “POLITICA, POLITICHE PUBBLICHE E GLOBALIZZAZIONE”;
- di autorizzare il Prof. Mancini a disporre eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie per la stesura definitiva della scheda illustrativa.

La verbalizzazione del presente punto è approvata all'unanimità seduta stante.

HP
CS.

ORDINE DEL GIORNO N. 4 Oggetto: Programmazione didattica a.a. 2015/2016.

Il Consiglio,

- preso atto del bando interno al Dipartimento, pubblicato in data 16 marzo 2015;
- preso atto della domanda pervenuta entro il termine di scadenza del 23 marzo 2015;
- dopo ampia discussione;

delibera unanime

di approvare l'attribuzione dell'affidamento al ricercatore universitario, come indicato nella tabella che segue:

Corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali

CdS	Settore	Docente	SEM	Denominazione insegnamento	CFU	ORE
LMRI	SECS-P/01	Luca SALMASI	2	Economia della crescita e dell'innovazione	6	40

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 5 Oggetto: Schema di Convenzioni per tirocini curriculari.

La Dott.ssa Cecchetti riferisce in merito alle procedure per l'attivazione di convenzioni con Enti e Aziende relativamente al fatto che ogni convenzione necessita di una marca da bollo da 16 euro così che alla fine di ogni anno si raggiungono a questo riguardo spese considerevoli.

Dopo un consulto con gli uffici amministrativi, si propone di sostituire lo schema di convenzione finora usato con una "lettera di intenti", regolamentata dal sistema normativo vigente che contenga tutti i dati necessari allo svolgimento del tirocinio e che si configuri come uno scambio epistolare.

Il Consiglio,

dopo approfondita discussione,

delibera unanime

- di approvare le "lettere di intenti" per lo svolgimento dei tirocini curriculari così come allegate al presente punto all'o.d.g.;
- di autorizzare la regolarizzazione delle suddette lettere con l'apposizione della marca da bollo laddove si richieda l'uso della stessa o nel caso di registrazione al Foro competente.

La presente delibera è approvata seduta stante.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

AL Presidente/Dirigente
Dell'Ente/Azienda

OGGETTO: attivazione di tirocini formativi curriculari di studenti iscritti a corsi di laurea triennale e magistrale indirizzo Scienze politiche e Relazioni internazionali/Servizio sociale – Sociologia e politiche sociali

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali il Dipartimento di Scienze Politiche, rappresentato dal Direttore Prof. AMBROGIO SANTAMBROGIO, nato a Cesano Maderno (MB) il 21/08/1958, domiciliato ai fini della carica a PERUGIA, in Via Pascoli - P.IVA 00448820548 promuove l'attivazione di tirocini formativi curriculari con esplicita finalità formativa al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro.

Il rapporto convenzionale tra questo Dipartimento e l'Ente/Azienda _____ è regolato ai sensi della normativa vigente e con riferimento al quadro normativo nazionale e regionale a partire dall'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n. 196; D.lvo n. 142 del 1998, il D.M. n.270/2004 art.10 comma lettera d) e lettera e), D.lvo 138/2011 art.11, Accordo del 24/01/2013 di Adozione delle linee guida in materia di tirocini, L.R.n.17 del 17/9/2013 e viene così specificato:

- in particolare si chiede che l'Ente/Azienda ospitante si impegni ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento, ai sensi dell'art. 5 del decreto attuativo dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196. In ottemperanza del D.Lgs. 81/08 si stabilisce fin d'ora che, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, la struttura ospitante si impegna a considerare il tirocinante alla stessa stregua del personale strutturato proprio e, pertanto, fruitore delle stesse tutele e informazioni, in materia di sicurezza, adottate per la mansione corrispondente del proprio personale. La tipologia dei tirocinanti accolti viene stabilita concordemente dalle parti nel rispetto

10

US.
SP



del limite numerico dei tirocinanti in base al numero di dipendenti a tempo indeterminato, così come previsto dall'art.1 comma 3 del D.M. 142/98.

Si sottolinea che il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera d) della legge 196/97 non costituisce rapporto di lavoro.

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato da questo Dipartimento in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile aziendale, indicato dall'Ente/Azienda.

Per ciascun tirocinante inserito nell'Ente/Azienda ospitante, in base alla presente comunicazione, viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
- le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Il Dipartimento di Scienze Politiche garantisce la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'Ente/Azienda ospitante dovrà segnalare l'evento, entro i tempi previsti

Handwritten signature or initials.



dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta e riportata nel progetto formativo).

Il Dipartimento medesimo si impegna a far pervenire alla Regione o alla provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali copia della convenzione di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Relativamente alla normativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti con il presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali o statistiche. Titolari del trattamento dei dati è il Dipartimento di Scienze Politiche. Fermo restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di contratto, i dati potranno essere comunicati all'esterno, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università; essi verranno inoltre diffusi, mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento medesimo, allo scopo di renderli noti e meglio fruibili da parte degli studenti e del personale universitario interessato.

Il presente accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di restituzione della presente comunicazione firmata dall'Ente/Azienda al Dipartimento di Scienze Politiche e potrà essere rinnovato.

Restano valide le convenzioni già stipulate e che abbiano al momento Progetti Formativi in corso, fino alla conclusione degli stessi.

Per qualsiasi controversia, che dovesse nascere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione della presente comunicazione, è competente a decidere il Foro di Perugia.

012

U.S.
JP



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Per tutto quanto non previsto dalla presente comunicazione si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.

Il Direttore del Dipartimento

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

disp

Via Pascoli, 20
06123 - Perugia
Italia

Segreteria Didattica

Tel. +39 075 585 5955

Fax +39 075 585 5954

E-mail: segr-did.scienzepolitiche@unipg.it

013



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Politiche

OGGETTO: attivazione di tirocini formativi curricolari di studenti iscritti a corsi di laurea triennale e magistrale indirizzo Scienze politiche e Relazioni internazionali/Servizio sociale – Sociologia e politiche sociali

Con riferimento alla nota di pari oggetto inviata in data _____ per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ nella qualità di rappresentante legale di Ente/Azienda _____ con sede legale in _____, Via _____, Partita Iva n. _____

dichiara di approvare lo svolgimento presso la propria sede di un tirocinio curricolare alle condizioni espresse nella vostra nota prot. del e le disposizioni in essa contenute e di seguito riportate:

Il rapporto convenzionale tra questo Dipartimento e l'Ente/Azienda _____ è regolato ai sensi della normativa vigente e con riferimento al quadro normativo nazionale e regionale a partire dall'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n. 196; D.lvo n. 142 del 1998, il D.M. n.270/2004 art.10 comma lettera d) e lettera e), D.lvo 138/2011 art.11, Accordo del 24/01/2013 di Adozione delle linee guida in materia di tirocini, L.R.n.17 del 17/9/2013 e viene così specificato:

- in particolare si chiede che l'Ente/Azienda ospitante si impegni ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento, ai sensi dell'art. 5 del decreto attuativo dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196. In ottemperanza del D.Lgs. 81/08 si stabilisce fin d'ora che, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, la struttura ospitante si impegna a considerare il tirocinante alla stessa stregua del personale strutturato proprio e, pertanto, fruitore delle stesse tutele e informazioni, in materia di sicurezza, adottate per la mansione corrispondente del proprio personale. La tipologia

OS.
SP



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

dei tirocinanti accolti viene stabilita concordemente dalle parti nel rispetto del limite numerico dei tirocinanti in base al numero di dipendenti a tempo indeterminato, così come previsto dall'art.1 comma 3 del D.M. 142/98.

Si sottolinea che il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera d) della legge 196/97 non costituisce rapporto di lavoro.

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato da questo Dipartimento in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile aziendale, indicato dall'Ente/Azienda.

Per ciascun tirocinante inserito nell'Ente/Azienda ospitante, in base alla presente comunicazione, viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
- le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Il Dipartimento di Scienze Politiche garantisce la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'Ente/Azienda ospitante dovrà segnalare l'evento, entro i tempi previsti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta e riportata nel progetto formativo).

Il Dipartimento medesimo si impegna a far pervenire alla Regione o alla provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali copia della convenzione di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Relativamente alla normativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti con il presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali o statistiche. Titolari del trattamento dei dati è il Dipartimento di Scienze Politiche. Fermo restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di contratto, i dati potranno essere comunicati all'esterno, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università; essi verranno inoltre diffusi, mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento medesimo, allo scopo di renderli noti e meglio fruibili da parte degli studenti e del personale universitario interessato.

Il presente accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di restituzione della presente comunicazione firmata dall'Ente/Azienda al Dipartimento di Scienze Politiche e potrà essere rinnovato.

Restano valide le convenzioni già stipulate e che abbiano al momento Progetti Formativi in corso, fino alla conclusione degli stessi.

Per qualsiasi controversia, che dovesse nascere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione della presente comunicazione, è competente a decidere il Foro di Perugia.

Per tutto quanto non previsto dalla presente comunicazione si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.

Firma del Ente/Azienda ospitante

US
JP

15
016

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



ORDINE DEL GIORNO N. 6 Oggetto: richieste di mutuaione dal Dipartimento di Lettere e dal Dipartimento di Filosofia a.a. 2015/2016: ratifica.

A) Richiesta del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta la richiesta di mutuaione di insegnamento per l'A.A. 2015/2016 dal Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne per l'insegnamento di Semiotica (M-FIL/05) impartito dal Dott. Andrea Bernardelli nel Corso di Laurea in Scienze delle Comunicazioni per il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature comparate e traduzione interculturale.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- acquisito il parere favorevole del docente interessato;
- considerato che con lettera prot. n. 40/15 del 26/02/2015 il Direttore ha concesso la mutuaione dell'insegnamento richiesto;

delibera unanime

di ratificare di mutuaione per l'a.a. 2015/2016 concessa al Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne dell'insegnamento di Semiotica (M-FIL/05) impartito dal Dott. Andrea Bernardelli nel Corso di Laurea in Scienze delle Comunicazioni per il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne.

La presente è approvata seduta stante.

Segue ORDINE DEL GIORNO N. 6

B) Richieste del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione

Il Direttore informa il Consiglio che sono pervenute le richieste di mutazione per l'A.A. 2015/2016 da parte del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione per i seguenti insegnamenti:

- Teoria e tecnica della comunicazione di massa, impartito dal Prof. Paolo Mancini nel Corso di Laurea in Scienze delle Comunicazioni per il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia ed etica delle relazioni;
- Antropologia politica e dei movimenti dall'insegnamento di Antropologia delle relazioni interculturali, impartito dalla Prof.ssa Fiorella Giacalone - Corso di Laurea in Sociologia e politiche sociali.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- acquisito il parere favorevole dei docenti interessati;
- considerato che con lettera prot. n. 53/15 del 9/03/2015 il Direttore ha concesso la mutazione degli insegnamenti richiesti;

delibera unanime

di ratificare le mutazioni per l'a.a. 2015/2016 concesse al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione dei seguenti insegnamenti

- Teoria e tecnica della comunicazione di massa, SPS/08 (9 CFU, 54 ore) dall'insegnamento di Teoria e tecnica della comunicazione di massa, SPS/08, 9CFU, 60 ore impartito dal Prof. Paolo Mancini nel Corso di Laurea in Scienze delle Comunicazioni per il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia ed etica delle relazioni;
- Antropologia politica e dei movimenti, M-DEA/01 (9 CFU, 54 ore) dall'insegnamento di Antropologia delle relazioni interculturali, M-DEA/01 9 CFU 60 ore, impartito dalla Prof.ssa Fiorella Giacalone - Corso di Laurea in Sociologia e politiche sociali.

La presente è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 7 Oggetto: Contingenti studenti stranieri a.a. 2015/2016: ratifica determinazione.

Il Consiglio,

- considerato che il Direttore, per ragioni di urgenza, con lettera del 17-03-2015, prot. 63/15, ha comunicato all'Amministrazione il potenziale formativo posti riservati agli studenti stranieri per l'a.a. 2015/2016;
- dopo ampia discussione;

delibera unanime

- di approvare a ratifica il potenziale formativo posti riservati agli studenti stranieri per l'a.a. 2015/2016 come da schema allegato.

La presente delibera è approvata seduta stante.

U.S.
SP

SCHEDA A

CONTINGENTI A.A.2015/2016

ALLEGATO al punto 7 all'o.d.

Dipartimento di Scienze Politiche

	Contingente stranieri (A)	Contingente "Marco Polo" (B)	Contingente Riserve Paese (C)	Posti Totali (A+B+C)	Eventuale Soprannumero Borsisti Governo Italiano
Corsi di laurea					
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	26	4		30	3
SERVIZIO SOCIALE	10	2		12	3
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	10	10		20	3
Corsi di laurea magistrale					
RELAZIONI INTERNAZIONALI	9	3		12	3
SCIENZE DELLA POLITICA E DELL' AMMINISTRAZIONE	9	3		12	3
SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	9	3		12	3
COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E DI IMPRESA	9	3		12	3

US
P

ORDINE DEL GIORNO N. 8 Oggetto: Nomina Commissione esaminatrice del Concorso per attività di docenza nell'ambito del Modulo Jean Monnet.

Considerato che sono scaduti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento di una prestazione per attività di docenza nell'ambito del Modulo Jean Monnet, il prof. Luciano Tosi, referente scientifico del modulo di cui trattasi, propone la seguente commissione esaminatrice: Proff.ri Luciano Tosi (Presidente), Carlo Carini e Lorenzo Medici.

Il Consiglio,

valutata positivamente la terna proposta,

delibera unanime

di approvare la Commissione esaminatrice per il conferimento di una prestazione per attività di docenza nell'ambito del Modulo Jean Monnet composta come segue: Proff.ri Luciano Tosi (Presidente), Carlo Carini e Lorenzo Medici.

La presente delibera è approvata seduta stante.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L.S.' with a stylized flourish below it.

ORDINE DEL GIORNO N. 9 Oggetto: Richiesta di prolungamento del contratto di tutorato d'aula per il Prof. Montanari.

Il Direttore riferisce di aver ricevuto la richiesta di un prolungamento del tutorato d'aula per la sua materia da parte del Prof. Montanari, richiesta motivata dalle oggettive difficoltà della materia, riscontrate soprattutto dagli studenti stranieri.

Il Prof. Belardelli, che aveva avuto l'incarico iniziale di raccogliere le richieste per poter meglio distribuire i fondi, ricorda che si era deciso di mantenere una riserva da poter utilizzare in caso di necessità sopravvenute.

Il Consiglio,

- considerato che è ancora disponibile un residuo dell'anno 2013,
- che risulta congrua la richiesta di ulteriori 30 ore di prolungamento avanzata del Prof. Montanari,

delibera unanime

di approvare il prolungamento del contratto con il Dott. Lopushynskyy di ulteriori 30 ore, da espletarsi entro il 3 luglio 2015.

La presente delibera è approvata seduta stante.

US
JP

ORDINE DEL GIORNO N. 10 Oggetto: Sostituzioni coordinatori Commissioni ERASMUS, Biblioteche e Orientamento/Servizi agli studenti.

Il Direttore comunica che il Prof. Paolo Mancini ha comunicato le proprie dimissioni da coordinatore della Commissione Erasmus. Il Direttore esprime il proprio sentito ringraziamento al Prof. Mancini per l'ottimo e oneroso compito svolto in tanti anni e propone la nomina del Prof. Enrico Caniglia in qualità di nuovo coordinatore. Inoltre, fa presente che il Prof. Fausto Proietti è disponibile a sostituire il Prof. Caniglia in qualità di delegato del Dipartimento nella Commissione Biblioteche; comunica la disponibilità della Dott.ssa Claudia Mantovani a sostituire la Dott.ssa Regina Lupi, in congedo per maternità, come delegato del Dipartimento nella Commissione orientamento; comunica, nella stessa Commissione, la sostituzione degli studenti Lucrezia Bianchi e Andrea Marconi con Costanza Spera e Giacomo Marcomigni.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- dopo ampia discussione;

delibera unanime

le seguenti sostituzioni nelle relative Commissioni:

Commissione ERASMUS: sostituzione del Prof. Paolo Mancini in qualità di delegato del Dipartimento di Scienze Politiche con il Prof. Enrico Caniglia;

Commissione Biblioteca: sostituzione del Prof. Enrico Caniglia in qualità di delegato del Dipartimento di Scienze Politiche con il Prof. Fausto Proietti;

Commissione orientamento e promozione: sostituzione della Dott.ssa Regina Lupi in qualità di delegato del Dipartimento di Scienze Politiche con la dott.ssa Claudia Mantovani; sostituzione degli studenti Lucrezia Bianchi e Andrea Marconi con Costanza Spera e Giacomo Marcomigni.

Il Consiglio unanime si associa ai ringraziamenti fatti dal Direttore al prof. Paolo Mancini.

La presente delibera è approvata seduta stante.

OS.
SP

ORDINE DEL GIORNO N. 11 Oggetto: Nomina delegato del Dipartimento presso il TUCEP.

Il Direttore informa che la Prof.ssa Pioggia ha avanzato la richiesta di essere sostituita in qualità di rappresentante del Dipartimento presso il TUCEP dopo aver individuato nella Dott.ssa Paola De Salvo la sua sostituta.

Il Consiglio,

valutato positivamente l'avvicendamento, anche in considerazione della preparazione più appropriata della Dott.ssa Paola De Salvo;

delibera unanime

di nominare la Dott.ssa Paola De Salvo delegato per il Dipartimento di Scienze Politiche presso il TUCEP.

La presente delibera è approvata seduta stante.

U.S.
[Signature]

ORDINE DEL GIORNO N. 12 Oggetto: Contributi di Dipartimento per riviste di fascia A radicate nel Dipartimento. Richieste per Quaderni di Teoria Sociale e Pensiero Politico.

Il presente punto era stato rinviato durante il consiglio scorso poiché era stato richiesto al Segretario amministrativo un quadro complessivo della disponibilità finanziaria del Dipartimento. La situazione finanziaria sottoposta al Consiglio si presenta più che rassicurante, così che il Direttore propone di raccogliere suggerimenti per utilizzare al meglio le risorse disponibili. Relativamente ai contributi richiesti per le due riviste di cui trattasi,

il Consiglio, dopo aver appurato il profondo radicamento delle due riviste scientifiche nelle attività di ricerca e di didattica del Dipartimento,

delibera unanime

di approvare due contributi di Euro 1.500,00 ciascuno per le riviste di fascia A "Quaderni di Teoria Sociale" e "Pensiero Politico".

La presente delibera è approvata seduta stante.

Il Prof. Sorrentino propone di allargare la possibilità di ricevere contributi anche per Riviste non di fascia A, andando a valutare di volta in volta il merito della rivista.

Il Consiglio,

dopo ampia ed approfondita discussione,

delibera

di non approvare la possibilità di finanziare riviste non di fascia A con 11 voti contrari alla proposta di Sorrentino, 33 astenuti e 8 favorevoli.

La presente delibera è approvata seduta stante.

ds.
SP

Dipartimento di Scienze politiche

1) SITUAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIA

fondi destinati alla didattica	€.	20.341,68
fondi destinati alla ricerca	€.	65.044,39
residui da funzionamento 2014	€.	20.396,36
funzionamento 2015	€.	18.000,47
fondo riequilibrio 2014	€.	10.606,62

Non sono riportate le disponibilità della ricerca di base, della didattica ufficiale, degli studenti capaci e meritevoli (vari anni) in quanto vincolati al tipo di spesa.



025/BIS

ORDINE DEL GIORNO N. 13 Oggetto: Contributi di Dipartimento per attività di dottorato.
Richiesta per la Summer School del Dottorato in Scienze giuridiche.

Il presente punto era stato rinviato nel Consiglio di Dipartimento scorso poiché si riteneva necessario conoscere le disponibilità finanziarie del Dipartimento.

Il Direttore ricorda, a questo proposito, che è pervenuta la richiesta per un contributo volto sostanzialmente a finanziare l'ospitalità dei colleghi che verranno dall'estero durante la Summer School del Dottorato in Scienze giuridiche.

Il Consiglio,

dopo attenta valutazione,

delibera unanime

di concedere un contributo di Euro 1.000,00 alla Summer School del Dottorato in Scienze giuridiche.

La presente delibera è approvata seduta stante.

cls.
[Signature]

ORDINE DEL GIORNO N. 14 Oggetto: Contribuiti per soggiorni di studio all'estero nell'ambito dei programmi di scambio per studenti (no Erasmus) a.a. 2014/2015 e 2015/2016.

Anche il presente punto era stato rinviato nel Consiglio di Dipartimento scorso poiché si riteneva necessario conoscere le disponibilità finanziarie del Dipartimento.

Il Consiglio,

- considerato che i nostri studenti che si recano all'estero nell'ambito di scambi non erasmus, seppur supportati da contributi messi a disposizione dal nostro Ateneo, sono gravati da ulteriori spese considerevoli;
- valutato che il soggiorno alla Grand Valley State University risulta essere decisamente più dispendioso rispetto ai soggiorni presso le altre Università dove al momento si recano i nostri studenti;
- visto il Bando per l'a.a. 2015/2016 che mette a disposizione n. 2 Borse di mobilità per studenti per la Grand Valley State University e n. 2 per l'Università di Mendoza in Argentina;

delibera unanime

- a) di accordare un contributo di euro 1.500,00 per ogni studente che si recherà alla Grand Valley State University a.a 2015/2016;
- b) di accordare un contributo massimo di euro 300,00 per ogni studente che si recherà presso l'Università di Mendoza in Argentina a.a. 2015/2016;
- c) di accordare un contributo di euro 300,00 allo studente Riccardo Milani che si è recato presso l'Università di Mendoza in Argentina a.a. 2014/2015;

La presente delibera è approvata seduta stante.

CS.
[Signature]

ORDINE DEL GIORNO N. 15 Oggetto: Adeguamento degli appelli di esame e di laurea alla recente delibera del Senato.

In seguito alla proposta approvata in Senato accademico riguardo alla Carta dei diritti degli studenti – che al titolo III punto 30 recita “per ciascun insegnamento ogni studente ha diritto ad un numero minimo di appelli pari ad 8” e al punto 38 “ogni Dipartimento ha l’obbligo di istituire almeno 4 sessioni di laurea per ogni anno accademico” – il Direttore fa presente che il Dipartimento di Scienze Politiche ha fatto propria l’istituzione, già presente nella Facoltà di Scienze Politiche, di otto appelli d’esame per ogni insegnamento; di 4 appelli di laurea per i corsi di Laurea triennale di pertinenza del Dipartimento di Scienze Politiche; mentre conferma per i corsi di Laurea Magistrale la presenza di tre appelli di laurea, in quanto tale organizzazione permette un svolgimento del lavoro più proficuo per lo studente.

Tali disposizioni vengono applicate anche per la programmazione didattica futura, a partire dall’anno accademico 2015/2016, ai corsi di Laurea triennali in “Scienze politiche e relazioni internazionali”, “Servizio sociale”, “Scienze della comunicazione” e ai corsi di Laurea magistrale in “Scienza della politica e dell’amministrazione”, “Relazioni internazionali”, “Sociologia e politiche sociali”, “Comunicazione pubblica, digitale e d’impresa”.

Il Consiglio prende atto.

U.S.
SP

ORDINE DEL GIORNO N. 16 Oggetto: Seminari Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali.

Il Direttore fa presente che per l'a.a. 2014/2015 si rende necessario regolamentare l'acquisizione dei CFU relativi ai seminari per gli iscritti ai Corsi di Laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Scienza della politica e dell'amministrazione.

Il Consiglio,

dopo approfondita discussione

delibera unanime

laddove sono previsti 3 cfu per seminari interdisciplinari, l'attribuzione di 1 (uno) CFU ogni 4 seminari interdisciplinari seguiti dagli studenti iscritti ai suddetti corsi di laurea.

La presente delibera è approvata seduta stante.

U.S.
JP

ORDINE DEL GIORNO N. 17 Oggetto: Riconoscimento crediti formativi.

a) 1 CFU per il Ciclo di Seminari "L'Economia Politica in tempi di crisi"

b) 2 CFU attività di conduzione in autogestione degli spazi di aggregazione per gli studenti.

Il Direttore pone in discussione le richieste di riconoscimento crediti di cui all'oggetto.

Il Consiglio,

dopo approfondita riflessione

delibera unanime

a) di concedere un credito formativo per il ciclo di seminari "L'Economia Politica in tempi di crisi" proposto dal Prof. Paolo Polinori;

delibera a maggioranza

b) di non concedere i 2 crediti formativi per attività di conduzione in autogestione degli spazi di aggregazione per gli studenti proposti dal Prof. Federico Rossi.

La presente delibera è approvata seduta stante.

ds-

STP

ORDINE DEL GIORNO N. 18 Oggetto: Convenzione con Regione Umbria.

Il Direttore informa il Consiglio che il Prof. Fabio Raspadori ha presentato la bozza di una convenzione che si potrebbe stipulare con la Regione Umbria rappresentata dalla Dott.ssa Ernesta Maria Ranieri Coordinatore regionale dell'Ambito Ambiente, energia e affari generali.

Prende la parola il Prof. Raspadori che informa il Consiglio circa l'oggetto della convenzione da stipulare con la Regione Umbria che sarà finalizzata alla realizzazione di attività di analisi, studio e ricerca scientifica in materia di rafforzamento e semplificazioni amministrative.

Il Prof. Raspadori prosegue facendo presente che la Convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà in data 31/10/2015, e che le relative attività di ricerca saranno finanziate dalla Regione con la somma di €. 10.000.

Il Direttore, ricordando che gli obiettivi della ricerca, le modalità di svolgimento nonché i costi della stessa sono indicati nella bozza di Convenzione inserita nel sito del dipartimento alla visione dei consiglieri, pone in votazione lo svolgimento della Convenzione.

IL CONSIGLIO

1. udito quanto esposto dal Direttore;
2. udito quanto esposto dal Prof. Raspadori;
3. vista la bozza della Convenzione con la Regione Umbria finalizzata alla realizzazione di attività di analisi, studio e ricerca scientifica in materia di rafforzamento e semplificazioni amministrative;
4. preso atto che le attività della Convenzione rientrano nelle competenze scientifiche del Dipartimento;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

1. di approvare lo svolgimento della Convenzione con la Regione Umbria - Ambito Ambiente, energia e affari generali avente ad oggetto lo svolgimento di attività di analisi, studio e ricerca scientifica in materia di rafforzamento e semplificazioni amministrative – R. S. Prof. Fabio Raspadori come da allegato;
2. di approvare il piano dei costi per la ricerca che saranno finanziati dalla Regione Umbria per un ammontare totale di €. 10.000,00;
3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento alla stipula della Convenzione e di tutti gli atti conseguenti e connessi.

La presente delibera è approvata all'unanimità seduta stante ed è immediatamente esecutiva.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO E RICERCA IN MATERIA DI
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
(D.G.R. n. 245 del 10 marzo 2015)**

TRA

La Regione Umbria – Giunta regionale, con sede legale in Perugia, Piazza Italia n. 1 - Perugia - C.F.: 80000130544, rappresentata dalla Dott.ssa Ernesta Maria Ranieri, Coordinatore regionale dell'Ambito Ambiente, energia e affari generali, che agisce in nome e per conto della Regione Umbria, su delega della Presidente della Regione (prot. n.:0042481-2015 del 24/03/2015);

E

L'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Politiche, con sede legale in via Pascoli 20 06123 Perugia, CF 004488205482 nella persona del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, Prof. Ambrogio Santambrogio;

PREMESSO CHE:

- la Commissione europea con la Comunicazione (COM (2008) 394 def.) «Pensare anzitutto in piccolo» uno «*Small Business Act*» per l'Europa» (SBA), riconosce alle piccole-medie imprese (PMI) fondamentale importanza nel tessuto produttivo europeo e delinea la direttrice per una nuova politica indirizzata a sostenere le PMI europee, anche creando condizioni favorevoli al loro sviluppo tramite azioni di miglioramento dell'ambiente normativo, amministrativo ed economico, di particolare importanza a fronte della perdurante crisi economico-finanziaria;

- l'Italia ha dato seguito allo SBA con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2010. Tale direttiva prevede che le Amministrazioni dello Stato, ciascuna per la parte di rispettiva competenza e ai fini della crescita e dello sviluppo del sistema nazionale delle piccole e medie imprese (PMI), sono tenute ad uniformare la propria azione ai principi indicati dalla stessa direttiva; analogamente le Regioni, le Province e i Comuni, per quanto di loro competenza e ai medesimi fini, sono invitate a conformare la propria azione agli stessi principi;

- in attuazione agli *asset* prioritari individuati dalla direttiva SBA per perseguire la "regolazione intelligente", dal 2010 ad oggi, nell'ambito della normativa statale, sono stati introdotti diversi strumenti con cui è stata avviata l'azione di semplificazione e miglioramento normativo e l'azione di semplificazione amministrativa, procedimentale e provvedimentale, tra cui il principio di proporzionalità (es. modalità per l'effettuazione dei controlli); nonché il processo di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle piccole e medie imprese;
- le linee di azione dello SBA sono state riproposte recentemente nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione imprenditorialità 2020 - Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa" del 9 gennaio 2013" (COM (2012) 795 final);
- anche le Regioni, con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, hanno acquisito un ruolo di rilievo nel processo di integrazione europea. In particolare, alla luce di quanto previsto nell'art. 5 del Trattato sull'Unione europea, esse sono chiamate a concorrere, insieme alle istituzioni europee e a quelle degli Stati membri, all'attuazione degli obiettivi fissati nei Trattati istitutivi;
- il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, all'articolo 6, estende la MOA a Regioni, Enti Locali, Autorità indipendenti e istituisce, nell'ambito della Conferenza unificata un Comitato paritetico per il coordinamento delle metodologie della misurazione e della riduzione degli oneri amministrativi;
- la legge della Regione Umbria 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali", individua, in via generale, il quadro delle azioni dirette alla semplificazione dell'ordinamento regionale e dei rapporti della pubblica amministrazione con cittadini e imprese, costituendo il principale riferimento normativo della politica regionale sulla semplificazione;
- il "Piano di semplificazione triennale 2012-2014", adottato dalla Regione ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 8/2011, ha definito le azioni di ridisegno delle procedure, dei flussi, degli strumenti informativi e dei modelli organizzativi in una logica di riduzione degli oneri per cittadini ed imprese, certezza dei tempi e degli esiti ed efficienza amministrativa per il rilancio della competitività del sistema "Umbria";

- la Giunta regionale, dando seguito alle indicazioni del Piano, con le deliberazioni della n. 679/2012, n. 1180/2013 e n. 378/2014, ha approvato i Programmi annuali di misurazione degli oneri amministrativi avviando l'attività di misurazione *ex ante* ed *ex post* su procedimenti amministrativi regionali nelle aree di regolazione oggetto dei testi unici, secondo il metodo dello *Standard Cost Model* (SCM). Da ultimo, sulla base del programma per il 2014 è stata avviata, in via sperimentale, anche la fase di misurazione degli oneri su procedimenti di competenza degli enti locali;
- la Regione promuove, a partire dal documento "Umbria 2015: una nuova alleanza per lo sviluppo", il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti che giocano un ruolo nel campo dello sviluppo economico, culturale e sociale della regione, anche sul tema della semplificazione amministrativa e della razionalizzazione delle procedure;
- in base all'articolo 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 11 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Umbria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea - Disciplina dell'attività internazionale della Regione", la Regione si impegna a consolidare il ruolo dell'Unione europea, a promuovere l'integrazione europea, la diffusione delle iniziative europee fra soggetti pubblici e privati e la partecipazione a programmi e progetti europei;
- l'articolo 11 della sopra citata legge regionale prevede che la Regione partecipi ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea nell'ambito delle materie di propria competenza. Il successivo articolo 16, comma 1, lett. e) prevede, inoltre, che gli uffici e le strutture amministrative della Regione assicurino il collegamento tecnico, amministrativo e operativo con le istituzioni europee, anche mediante studi e approfondimenti sulla normativa europea di interesse regionale; su queste basi la Regione avverte la necessità di una stretta collaborazione con l'Università che, nelle sue articolazioni, rappresenta una struttura di alto valore culturale e di sviluppo in grado di fornire un importante contributo al processo di integrazione europea;
- il partenariato economico, come ribadito a tutti i livelli di programmazione, rappresenta un principio e un valore che in un sistema aperto consente di prendere decisioni pubbliche sulla base di conoscenze adeguate e di verificarne l'attuazione e gli effetti. Questo principio fondante della programmazione europea è rafforzato negli Orientamenti Strategici Comunitari per la Coesione e si traduce in metodo e prassi amministrativa attraverso il coinvolgimento dei partner economici e sociali lungo tutto il processo

AS.
SP

decisionale e attuativo, nel pieno rispetto della disposizione regionale, di cui all'articolo 16, comma 1, lett. f) della l.r. n.11 del 2014, che prevede che la Regione assicura il coordinamento delle relazioni tra istituzioni dell'Unione europea e istituzioni pubbliche, enti locali, associazioni e altri organismi rappresentativi di interessi collettivi umbri relativamente alla presentazione di progetti e alla partecipazione a programmi e iniziative dell'Unione europea;

- ai sensi dell'articolo 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- l'Università degli Studi di Perugia, ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 del proprio Statuto, è una Istituzione pubblica dotata di personalità giuridica che individua nella ricerca scientifica una finalità primaria della propria azione. Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del citato Statuto d'Ateneo, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali l'Università e le sue strutture possono concludere accordi o stabilire partecipazioni con altre amministrazioni pubbliche o con Enti, Consorzi, ed altri soggetti, pubblici o privati, per lo sviluppo di attività istituzionali di comune e reciproco interesse;

- in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia sono presenti competenze accademiche di rilievo in materia di diritto dell'Unione europea, diritto amministrativo, diritto regionale, diritto degli enti locali, Scienze Statistiche;

- il suddetto Dipartimento di Scienze Politiche intende approfondire le tematiche giuridiche connesse alla semplificazione amministrativa, rappresentando questa una finalità promossa dall'ordinamento europeo, così come manifesta un chiaro interesse scientifico ad una attività di rilevazione statistica su un campione regionale, pertanto ritiene prioritaria una stretta collaborazione con la Regione che detiene le necessarie conoscenze e competenze tecnico-operative, in relazione, in particolare, all'attività già svolta in materia di misurazione degli oneri amministrativi, a fronte delle competenze teorico-sistematiche proprie del Dipartimento;

- il modello di cooperazione "pubblico-pubblico", in quanto modulo per lo svolgimento sinergico ed in comune di compiti di interesse pubblico affidati dall'ordinamento giuridico alle amministrazioni stipulanti, costituisce una fattispecie coerente con i principi dell'ordinamento dell'Unione europea e non configura una deroga eccezionale alla regola del mercato costituendo un modello di gestione di servizi e compiti pubblici alternativo a

quello dell'esternalizzazione a terzi per mezzo di gara d'appalto;

- nel Quadro Strategico Regionale per la politica regionale 2014/2020 trovano applicazione, tra l'altro, una serie di tematiche riconducibili alle attività previste nell'ambito del presente Accordo;
- all'interno del POR FESR 2014-2020 si presta attenzione al rafforzamento della capacità amministrativa delle autorità pubbliche e alla promozione di un'amministrazione pubblica efficiente attraverso il miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione e il sostegno allo sviluppo normativo, procedurale, strumentale, organizzativo e professionale della Regione e delle autonomie locali, anche nei loro raccordi funzionali ed informativi con altre articolazioni delle pubbliche amministrazioni, nonché con gli *stakeholders* rilevanti;
- nell'ambito della politica di coesione a livello regionale, l'interesse generale a stabilire rapporti di collaborazione tra la Regione Umbria e altre istituzioni pubbliche, l'Università degli Studi di Perugia, Centri di Ricerca e sistema delle imprese, ha dato luogo, a partire dal 2006, alla realizzazione di diversi protocolli di intesa, accordi di programma quadro e/o accordi di collaborazione;
- il principio generale alla base di tali accordi/intese è che materie quali quelle riconducibili alla politica di coesione non possono basarsi su un approccio ispirato a principi di autosufficienza o di autarchia e da ciò l'importanza di creare reti di collaborazione permanenti tra i diversi soggetti a vario titolo coinvolti;
- la Regione e il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia hanno già utilmente collaborato attraverso il progetto biennale, per la realizzazione di attività di studio e di ricerca in materia di partecipazione degli enti Regione all'ordinamento dell'Unione europea, approvato con DGR 13 marzo 2012, n. 248 nell'ambito del quale hanno co-organizzato, tra l'altro, il seminario "Lo *Small Business Act* in Umbria", svoltosi a Villa Umbra (Perugia) il giorno 5 febbraio 2014;

CONSIDERATO CHE

con la sottoscrizione del presente accordo si intende:

- promuovere la cultura dello sviluppo partecipato, anche al fine di rafforzarne la legittimità sociale ed estendere il consenso, nonché promuovere una più efficace mobilitazione sugli obiettivi perseguiti;

- migliorare la qualità e l'efficacia delle scelte (indirizzi, obiettivi, strumenti, criteri, risorse, impatti);
- migliorare la qualità e l'efficacia nella fase di attuazione delle scelte mediante più incisivi e partecipati processi, anche al fine di rafforzarne l'orientamento ai risultati finali;

Visto il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e s.m.i, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e s.m.i, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il POR FESR 2007-2013, in particolare l'Asse V "Assistenza tecnica";

Vista la Decisione della COMMISSIONE EUROPEA C(2013) 1573 final del 20 marzo 2013 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi (ammissibilità delle spese) adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);

DATO ATTO CHE

- già nei Programmi Comunitari 2007-2013 della Regione Umbria viene dedicato spazio alle tematiche oggetto del presente Accordo di collaborazione con l'Università e che, maggiormente, nella fase di programmazione 2014-2020, in corso di avvio, la semplificazione amministrativa assurge ad un ruolo di primaria importanza;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART 1.

1. Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione di attività di analisi, studio e ricerca scientifica in materia di rafforzamento e semplificazione amministrativi. Tale attività mira a consolidare la ricerca teorica ed applicata nei settori del diritto europeo, del diritto

US
JP

regionale e dell'analisi statistica e fornisce alla Regione il quadro teorico all'interno del quale collocare le azioni di semplificazione.

2. Strumento fondamentale per conseguire gli obiettivi di ricerca di cui al comma 1, è la realizzazione di una rilevazione statistica su un campione significativo di piccole e medie imprese (PMI) operanti sul territorio della regione, al fine di:

a) mappare le conoscenze delle PMI umbre con riferimento al tema degli oneri amministrativi, intesi come quegli oneri che gravano sugli utenti e che si traducono in costi sostenuti per adempiere agli obblighi informativi stabiliti dalle singole norme, che impongono di produrre elaborare e trasmettere informazioni e documenti alla pubblica amministrazione, avuto riguardo agli oneri amministrativi per le PMI umbre relativi a benefici del POR FESR 2007-2013 anche al fine del miglioramento dei procedimenti da attivare per le misure del nuovo POR FESR 2014-2020;

b) verificare il livello di informazione, da parte delle PMI, sulle attività poste in essere sinora dalla Regione in tema di semplificazione;

c) individuare gli oneri amministrativi, imposti dalla normativa regionale, percepiti come più gravosi dalle PMI, in modo da consentire alla Regione di focalizzare le azioni di misurazione e riduzione degli oneri su procedimenti rispetto ai quali è effettivamente sentita l'esigenza di semplificazione.

3. Le attività di analisi, studio e ricerca in materia di semplificazione e rafforzamento amministrativo di cui al presente articolo sono di comune interesse delle parti: per la Regione in quanto di sostanziale supporto alle attività già in essere e utili al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione amministrativa di cui alla legge regionale n. 8/2011, per il Dipartimento di Scienze politiche in quanto utili al conseguimento delle finalità istituzionali attinenti la ricerca scientifica da parte dell'Università.

ART 2

1. Il Dipartimento di Scienze politiche provvede, in collaborazione con la Regione, all'elaborazione del progetto di ricerca operativo e degli strumenti tecnici necessari per la rilevazione statistica.

2. Il Dipartimento di Scienze politiche, anche sulla base delle indicazioni del Gruppo di

OS.
SP

lavoro di cui all'articolo 3, provvede alla redazione di report sullo stato di avanzamento delle attività di analisi, studio, ricerca e rilevazione statistica nonché di una specifica relazione finale, da trasmettere alla Regione entro il 31 ottobre 2015, in cui si darà conto degli esiti e dei risultati delle attività di cui all'articolo 1.

ART 3

1. Le parti si impegnano a realizzare le attività di cui al presente Accordo mediante la costituzione di un Gruppo di lavoro composto da personale della Regione e del Dipartimento di Scienze politiche nel quale avverrà il raccordo tra le attività di ricerca e studio realizzate dal Dipartimento in collaborazione con la Regione e le attività operative attuate e da realizzare dalla Regione ai sensi della l.r. 8/2011.
2. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da due responsabili individuati dalle parti.
3. Per la Regione, il Responsabile delle attività è individuato nella persona della Dott.ssa Ernesta Maria Ranieri, Coordinatore regionale dell'Ambito Ambiente, energia e affari generali.
4. Per il Dipartimento di Scienze politiche, il Responsabile delle attività di studio e ricerca è individuato nella persona del Prof. Fabio Raspadori, docente di Diritto dell'Unione europea del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

ART 4.

1. Le parti si impegnano al reciproco scambio di informazioni e comunicazioni utili ad agevolare l'accesso, da parte dei componenti del Gruppo di lavoro, alle fonti di informazione istituzionale privilegiata nelle rispettive disponibilità. A tal fine le parti consentono ai componenti del Gruppo di lavoro di accedere alle rispettive strutture ed alle informazioni detenute limitatamente alle esigenze di attuazione del presente Accordo, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza pubblica e privata di cui rispettivamente al capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. Le parti si impegnano, inoltre, a fornire supporto logistico e di servizi necessario allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1.

ART 5.

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 ottobre 2015.

ART 6.

1. Il costo complessivo delle attività previste dal presente Accordo ammonta ad € 30.000,00.

2. La Regione si impegna a cofinanziare le attività con un importo di € 20.000,00, di cui € 10.000,00 tramite prestazioni lavorative prestate dal proprio personale di ruolo ed € 10.000,00 a valere sui fondi dell'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR 2007-2013 a rimborso dei costi effettivamente sostenuti dal Dipartimento.

3. Il Dipartimento si impegna a cofinanziare le attività con un importo di € 10.000,00 tramite prestazioni lavorative prestate dal proprio personale di ruolo.

4. La Regione eroga la quota, pari ad € 10.000,00, a rimborso dei costi effettivamente sostenuti dal Dipartimento successivamente alla presentazione della relazione finale di cui all'articolo 2, comma 2, e a seguito della trasmissione, da parte del Dipartimento, della seguente documentazione:

a) titoli di spesa idonei ai sensi della normativa fiscale (nota di debito);

b) documentazione amministrativa relativa al cofinanziamento delle attività tramite prestazioni lavorative del proprio personale di ruolo.

5. La documentazione di cui alle lettere a) e b) va presentata entro il 10 novembre 2015.

6. La quota di cofinanziamento a carico della Regione viene erogata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla trasmissione dei documenti di cui al comma 4.

ART 7.

1. Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa delle risorse professionali impiegate che, in virtù del presente Accordo, saranno chiamate a frequentare le rispettive

sedi. I componenti del Gruppo di lavoro che debbono recarsi presso le rispettive sedi per svolgere attività relative al presente Accordo saranno tenuti ad uniformarsi ai Regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella struttura dell'Ente.

ART 8.

1. I risultati delle elaborazioni effettuate saranno oggetto di comune proprietà delle parti.
2. Le parti potranno utilizzare i dati e le conoscenze acquisite nell'ambito del presente Accordo a fini di ricerca, didattici e gestionali e gli stessi risultati potranno essere oggetto di pubblicazione su riviste nazionali e internazionali o siti internet istituzionali nonché presentati in occasione di Congressi, Convegni e Seminari e in ogni caso per scopi esclusivamente di divulgazione scientifica e didattica.

ART 9.

1. Le parti stabiliscono di comune accordo le modalità di gestione dei rapporti e delle attività previste nel presente Accordo.

ART 10.

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne chiederà la registrazione.
2. Il presente Accordo è esente da bollo, ai sensi di quanto disposto all'allegato B punto 16 del DPR n. 642/1972.

ART 11.

In caso di controversia che non sia possibile risolvere e conciliare diversamente, si farà ricorso all'Autorità giudiziaria. Le parti eleggono quale foro competente quello di Perugia in via esclusiva.

U.S.
SP

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, 14 aprile 2015

Regione Umbria – Giunta Regionale

Il Coordinatore dell'Ambito Ambiente,
energia e affari generali della Regione
Umbria

Dott.ssa Ernesta Maria Ranieri

Università degli Studi di Perugia

Il Direttore del Dipartimento di Scienze
Politiche dell'Università degli Studi di
Perugia

Prof. Ambrogio Santambrogio



ORDINE DEL GIORNO N. 19 Oggetto: Proposta di acquisto proiettori e/o lavagne interattive multimediali (LIM).

Il Direttore pone in discussione la proposta di acquisto di proiettori e lavagne interattive multimediali (LIM) sulla base di indagini e preventivi reperiti dal Dott. Fabrizio De Santis.

Il Consiglio,

sulla base dei preventivi e delle considerazioni del Dott. De Santis, responsabile informatico del Dipartimento,

delibera unanime

l'acquisto di n. 2 videoproiettori con tecnologia LED e dell'impiantistica necessaria alla loro installazione e di n. 1 lavagna interattiva multimediale con PC Notebook.

La presente delibera è approvata seduta stante.

OS.
SP

ORDINE DEL GIORNO N. 20 Oggetto: Nuova area tematica interdisciplinare.

Il Direttore informa il Consiglio che il Prof. Zanettin ha avanzato la proposta di una nuova area tematica interdisciplinare, denominata "La traduzione delle culture, del pensiero e della comunicazione politica".

Il Direttore dà la parola al Prof. Zanettin che presenta gli scopi scientifici dell'area.

Il Consiglio,

dopo attenta valutazione,

delibera unanime

di approvare la nuova area tematica denominata "La traduzione delle culture, del pensiero e della comunicazione politica", coordinata dal Prof. Federico Zanettin.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 21 Oggetto: Commissione per lo scarico dei beni: sostituzione membro.

Il Direttore ricorda che a seguito del trasferimento del Dott. Marco Penchini, si rende necessaria la sua sostituzione in seno alla Commissione per lo scarico dei beni di cui era membro.

Il Direttore propone i nominativi del Dott. Fabrizio De Santis e del Sig. Marco Piagione, che hanno entrambi dato la loro disponibilità a far parte della suddetta Commissione.

Il Consiglio,

valutate congrue le proposte,

delibera unanime

la sostituzione del Dott. Penchini con il Dott. Fabrizio De Santis e con il Sig. Marco Piagione.
Ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Regolamento dell'Ateneo per lo scarico dei beni mobili, la Commissione risulta pertanto così composta:

- Ambrogio Santambrogio, Direttore del Dipartimento
- Lamberto Poderini, Segretario Amministrativo
- Fabrizio De Santis, Responsabile informatico
- Marco Piagione, Personale Tecnico del Dipartimento

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 22 Oggetto: Approvazione Decreti del Direttore.

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Direttore dal n. 09/2015 al n. 18/2015.

Il Consiglio,

udito quanto esposto dal Direttore;
preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti direttoriali;

delibera unanime

di approvare la ratifica dei seguenti decreti direttoriali:

- D.D. n. 09/2015 avente ad oggetto: approvazione calendario lezioni TFA-A019 a.a. 2014/2015;
- D.D. n. 10/2015 avente ad oggetto: approvazione Accordo ERASMUS+ con l'Università di Cape Town;
- D.D. n. 11/2015 avente ad oggetto: designazione membri Commissioni di valutazione;
- D.D. n. 12/2015 avente ad oggetto: approvazione atti concorso per attribuzione occasionale per attività strumentali alla ricerca (Prof. Roberto Gatti);
- D.D. n. 13/2015 avente ad oggetto: integrazione Commissione d'esame;
- D.D. n. 14/2015 avente ad oggetto: integrazione Commissione d'esame;
- D.D. n. 15/2015 avente ad oggetto: avvio procedura attività di docenza (Jean Monnet);
- D.D. n. 16/2015 avente ad oggetto: avviso procedura comparativa per il conferimento di una prestazione d'opera intellettuale avente ad oggetto attività di docenza nell'ambito del Modulo Jean Monnet finanziato dall'Eacea con decisione n. 2014-1679/001-001;
- D.D. n. 17/2015 avente ad oggetto: approvazione atti concorso per attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca (Prof. Fabio Raspadori);
- D.D. n. 18/2015 avente ad oggetto: nomina commissione esaminatrice selezione per Borse di mobilità Gran Valley e Mendoza.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 23 Oggetto: Varie eventuali.

Il Direttore fa presente al Consiglio una proposta che viene da un rappresentante degli studenti, quella cioè di far predisporre un video di presentazione del Dipartimento da utilizzare in streaming sia sul sito del Dipartimento sia per l'orientamento. Il costo del video si aggirerebbe intorno ai 250,00 euro, che andrebbero pagati sotto forma di rimborso per un seminario di presentazione tenuto da chi metterà a punto il video.

Il Consiglio,

dopo attenta valutazione

delibera unanime

di approvare la predisposizione del video e la forma di pagamento così come proposta in narrativa.

La presente delibera è approvata seduta stante.

AS.
JP

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 18,45.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Lamberto Poderini)



IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)

